



Coordinamento Settore
Università Ricerca
CRA

Roma, 4 gennaio 2006

COMUNICATO A TUTTO IL PERSONALE CRA

Ci chiedono chiarimenti sul contenuto delle note recentemente inviate dal CRA a tutti gli istituti in merito al **TFR** ed all'applicazione dell'**art. 52**.

Cerchiamo di contribuire alla velocizzazione delle procedure con ulteriori riflessioni, che auspichiamo siano utili a dirimere i dubbi residui.

ART. 52

Recita l'accordo che la **decorrenza** nel nuovo profilo, qualora l'istanza fosse accolta dall'ente, sarà quella della prima data utile della cadenza semestrale individuata nell'accordo integrativo (1 gennaio e 1 luglio).

Le istanze che saranno esaminate in questa prima tornata "CRA", che sconta il fatto che l'accordo relativo è stato firmato a novembre, avranno comunque decorrenza **1 gennaio 2007**. Per le successive applicazioni, le istanze andranno prodotte entro il 30 novembre e il 31 maggio di ogni anno, fermo restando il possesso dei requisiti, in particolare relativamente al tempo di permanenza *nel livello*, di cui diremo dopo.

Se le domande risultassero imperfette, ovvero fosse necessaria una qualche forma di "**regolarizzazione**", ciò non comporterà slittamento rispetto alla data di inquadramento nel nuovo profilo, che sarà quella del primo giorno successivo al compimento dei 5 anni nel livello; ovviamente, la premessa rimane sempre che le istanze siano giudicate *fondate*, ovvero contengano elementi utili a certificare le mansioni del nuovo profilo.

La **domande già prodotte** debbono intendersi validamente rese; il CRA ha però chiesto, usando il termine "reiterarle", semplicemente di adottare un format omogeneo, che allega alla propria nota

(N.B.: il tutto non è stato trasmesso alle OO.SS. in quanto sono circolari "interne").

La richiesta quindi non è di fare una "nuova" domanda con tutti gli allegati, bensì di produrre una nuova istanza utilizzando un documento con formato omogeneo.

Gli allegati da produrre "in aggiunta" riguardano SOLO ed ESCLUSIVAMENTE atti relativi al periodo in questione (5 anni), eventualmente ancora mancanti in allegato a istanze prodotte precedentemente al compimento dei 5 anni NEL LIVELLO.

Come ricorderete infatti la precedente formulazione dell'accordo presso il MIPAF consentiva una interpretazione più estensiva, dando la possibilità ai dipendenti di farsi riconoscere svolgimento di mansioni attinenti al profilo superiore anche se si era in livelli più bassi.

Il CRA non ha inteso recepire questa interpretazione di miglior favore, che - come sapete da precedenti comunicati - ad avviso della UIL era legittima e auspicabile, in quanto ha temuto che sul riconoscimento di mansioni svolte in livelli inferiori, anche se in maniera non prevalente, potessero innescarsi ricorsi giudiziali per il riconoscimento di maggiorazioni economiche.

Dobbiamo quindi ringraziare, per questa interpretazione riduttiva, quanti hanno ventilato iniziative giudiziali, peraltro a nostro avviso prive di fondamento.

TFR

La normativa attuale riguarda il TFR maturando e non quello già maturato, fermo restando ulteriori e successivi chiarimenti legislativi.

L'anticipo al primo gennaio 2007 dell'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare (D. Lgs. 252/2005) è prevista per i lavoratori **privati**.

Attualmente nessuna delle scadenze a breve riguarda i lavoratori PUBBLICI. Quindi i lavoratori dipendenti di ruolo del CRA non sono al momento coinvolti nella scelta di un fondo pensione.

E' ancora in fase di elaborazione la proposta per individuare dove sarà possibile far confluire il TFR, e sono attualmente irrisolte le problematiche relative anche al nostro settore, oggetto di confronto tra governo e parti sociali.

A nostro avviso non sarete chiamati a fare scelte fino a che non saranno concluse le problematiche relative a tutto il pubblico impiego, in particolare per quelli che provengono dalla cosiddetta "ex cassa stato" (ENPAS o INPDAP) come il CRA.

In merito alle tematiche specifiche del CRA, vi facciamo rilevare che anche la circolare richiama, correttamente, la data del 30 giugno come termine per decidere la destinazione del TFR maturando, e riprende il testo delle norme all'atto dell'attuale situazione.

Ci riserviamo comunque un approfondimento in occasione del prossimo incontro previsto per il CRA entro il mese di gennaio, relativo alle tabelle.

UIL PA-UR
Sonia Ostrica


